



Segreterie Nazionali

Roma, 18 giugno 2008

Spett.le Commissione di Garanzia

p.c. Presidente del Senato
Presidente della Camera dei Deputati
Presidente Consiglio dei Ministri
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministro del Lavoro, Salute e Politiche Sociali
Ferrovie dello Stato SpA
Federtrasporto
Asstra
Anav
Assolombarda
Ancp
Confetra
Fise

Segreterie Confederali
CGIL CISL UIL UGL

Oggetto: Sciopero Nazionale di 24 ore del 7 luglio 2008
CCNL della Mobilità per gli addetti al trasporto locale, ferroviario e servizi

Nel riscontrare la vostra nota prot. 1201/RU pos. 31122 del 12 giugno 2008, le scriventi Segreterie Nazionali con sorpresa rilevano un evidente arretramento da parte di codesta Commissione rispetto alla soluzione necessaria a consentire il regolare svolgimento dello sciopero nazionale in oggetto.

Infatti, l'indicazione preventiva ai sensi dell'art. 13, lett. D) e E), della legge n. 146/90 e successive modifiche, della violazione della regola del divieto di concomitanza, applicata in combinato disposto di quanto previsto dall'accordo del settore ferroviario e della Provvisoria Regolamentazione del TPL, contraddice quanto sostenuto nell'audizione del 24 aprile c.a. e con quanto ha consentito la prima azione di sciopero, di 4 ore, del 9 maggio 2008 a sostegno della vertenza per il nuovo Contratto unico della mobilità.

La stessa indicazione, inoltre, non tiene conto dell'elevato livello delle prestazioni indispensabili che le Organizzazioni Sindacali si impegnano a garantire durante l'astensione dal lavoro.

La segnalazione rivolta all'UGL relativamente alla necessità di limitare la partecipazione allo sciopero a sole 4 ore, in ossequio alle regole sulla durata della prima azione di sciopero, non è

applicabile alla adesione di uno sciopero proclamato legittimamente da altre Organizzazioni Sindacali, quando la partecipazione stessa non determina una sostanziale alterazione sull'esito ipotizzabile dello sciopero stesso.

In ogni caso la stessa segnalazione appare ancora una volta il frutto di un esasperato formalismo che, anche se rispettato da parte dell'UGL non comporterebbe certo l'obbligo di riduzione dell'azione di protesta da parte delle altre Organizzazioni Sindacali proclamanti e, pertanto, del tutto inefficace.

Le scriventi Segreterie, nel ritenere che sia importante un supplemento di riflessione circa l'intervento limitativo nei confronti dello sciopero a sostegno della vertenza per il nuovo Contratto – proclamato in assenza di convocazione delle controparti - richiedono una urgente convocazione per un'audizione nel merito che collochi nelle giuste dimensioni le relative responsabilità.

Si resta in attesa di urgente e cortese riscontro.

FILT-CGIL	FIT-CISL	UILTRASPORTI	UGL Trasporti	ORSA Trasporti	FAISA	FAST
F. Nasso	G. Luciano	S. Fortino	V. Galdiero	A. Romeo	A. Gatto. P. Serbassi	
	W. Baricevic	D. Del Grosso	U. Nespoli			